

Sono gli abitanti di tre fazioni periferiche

Occupato dai contadini il Comune di Avellino

Sono da tempo senza acqua e l'unica strada che li collega alla città è interrotta - Una delegazione di lavoratori ricevuta da due assessori - Le colpe della giunta democristiana

AVELLINO — Ancora una volta gli abitanti delle tre contrade contadine di Avellino — contrade Bagnoli, Bosco dei Preti e Acqua del Paradiso — sono stati costretti ad occupare il Comune. Ieri mattina, in più di un centinaio hanno attraversato in corteo il corso cittadino, riunitosi poi in assemblea permanente nell'aula consiliare. Il motivo della protesta è il vecchio quanto sacrosanto: le condizioni di assoluta inelività in cui l'amministrazione attuale, come quelle passate (sempre a direzione dc), li costringe a vivere.

ore di attesa, sono finalmente giunti due assessori: il socialdemocratico Iapicca e il dc Cortese. I compagni Grasso e Guarino hanno parlato per esporre per l'ennesima volta le ragioni della protesta.

In breve: si tratta — manca a dirlo — di una storia di impasti più volte presi e puntualmente non mantenuti. Queste le conseguenze. Dopo aver lottato per anni per avere un acquedotto e dopo essere riusciti

lo scorso anno a far appaltare i lavori gli abitanti di questa zona sono ancora senza acqua e per di più l'unica strada che dalla città porta a Bosco dei Preti è interrotta da mesi per i lavori che procedono estremamente a rilento. Né fino ad oggi è stato lecito sapere quando il comune si deciderà ad allargare questa strada — tanto piccola che non ci passa neppure un pullman di medie dimensioni. Ma non mancano solo acqua e strade; la carenza dei servizi è totale. La scuola elementare — che si trova in un edificio vecchio, umido ed antieconomico — non è solo, ovviamente, priva di acqua ma anche senza riscaldamento.

La SNAM insiste: niente metano alla cristalleria

La SNAM rifiuta di fornire metano alla Cristalleria Imperatore. La conseguenza è che 80 lavoratori rischiano il posto.

La vicenda si trascina da sei anni. Da quando cioè, la azienda concluse un contratto con la SNAM per la fornitura di circa due milioni di metri cubi di metano all'anno. Dopo alcuni mesi, tuttavia, la SNAM restituì alla cristalleria la somma.

Nella delegazione, però, vi era molto scetticismo: «Vi crederemo solo quando vedremo i fatti. Ci avete ingannati una volta e noi abbiamo pazienza, ma questa volta non ci faremo più illudere. Stavolta, però, torneremo lunedì se tutto resterà al punto di prima».

Una interminabile storia che non vede soluzione

Va all'indietro come il gambero la ristrutturazione dell'ex-Angus

I 63 lavoratori, già avviati alle nuove attività, da lunedì saranno ridotti a 30 — Dovevano essere 320 — L'intervento Gepi al servizio di logiche private

I pezzi archeologici della ristrutturazione dell'ex-Angus, la fabbrica messa in liquidazione dalla proprietà multinazionale cinque anni fa, che ancora una volta fa notizia.

Il rappresentante della finanziaria, alla presenza del dirigente della fabbrica e della direzione aziendale ha esordito dicendo che la situazione è seriamente compromessa al punto che la seconda fase dell'investimento non potrà avere inizio finché non saranno completati gli accenti in corso sulla affidabilità della produzione da collocare sul mercato. Questo linguaggio alquanto ermetico del funzionario significa che si ammette di avere costruito due fabbriche senza sapere se i prodotti sarebbero stati venduti. Per la precisione la Ael, avrebbe dovuto produrre guarnizioni di gomma per elettrodomestici e per automobili, la Polyform avrebbe dovuto produrre moquette e i generi di plastica.

collocati chiaramente, si è fatto vivo per annunciare che si torna indietro.

che è la finanziaria pubblica in tutta questa operazione sta seguendo senza un proprio preciso programma; la volontà della società privata che partecipa alla iniziativa. Già nell'ottobre scorso, infatti, la direzione della «Novagum» in un incontro aveva dichiarato di non ritenere più valido il contratto del marzo '78 e che i piani produttivi andavano rivisti.

Sgominata la banda dei siciliani, ma è solo un piccolo risultato

Il mercato dell'eroina a Salerno: una piazza sempre più importante

Cinque arresti nelle ultime due settimane - Sequestrato un chilo di «neve» - Quale qualità viene spacciata - L'asse Torino-Roma-Sicilia - L'aumento in relazione al fenomeno di furti e rapine

SALERNO — Con il mandato di cattura per Vito La Ragione, identificato e denunciato per spaccio di stupefacenti dalla squadra mobile, si completa il quadro della organizzazione salernitana impegnata nel traffico di eroina, la cosiddetta «banda dei siciliani». Il bilancio dell'operazione, alla fine di oltre un mese di indagini, è dunque — per la squadra mobile — assai positivo. Quattro componenti la gang, Giovanni Esposito, Teresa Suato e Tonino Monachella, detto «O siciliano» sono in galera. Solo due, Vito La Ragione, l'uomo che era incaricato di tagliare le dosi, organizzare e proteggere la fuga dei malviventi, e Benito Succoschi, capo dell'organizzazione, soprannominato «l'algerino», sono latitanti.

Intanto, però, un chilo di eroina tagliata, oltre 5 mila dosi per un valore di oltre mezzo miliardo, è finito nelle mani della polizia. La piazza di Salerno, dunque, è rimasta a secco per un po' di tempo.

Alla squadra mobile della questura, però, non ci si fa molte illusioni. Si sa — ed è anche per questo, dicono, che pazze i tossicodipendenti si fanno vedere in giro più di rado — che ormai l'unico punto in cui è possibile rifornirsi con certezza è il mercato napoletano, qualche volta anche quello di Forlì.

Il capo della squadra mobile, il vicequestore dottor Russo e il dottor Bella, sanno essere riusciti a mettere le mani solo sulla filiale salernitana di una organizzazione importante che si muove sulla direttrice Torino-Roma-Sicilia. La palla, dunque, è ora alla polizia piemontese, siciliana e della Capitale.

Alla questura non sanno dirci, ed è naturale, se l'eroina sequestrata provenga dai grossisti siciliani o dal mercato nord-europeo che a Torino trova un importante punto di sbocco. Ciò che è sicuro — secondo la squadra mobile — è che ormai una piazza importante per il traffico d'eroina, la «neve» arriva qui ormai al terzo o quarto taglio, ed è siciliano il delinquente che punta gli occhi in parecchi tra gli spacciatori di diverse città di Italia. Negli ultimi tre anni, infatti, il numero di sequestri di eroina è aumentato e nella provincia (soprattutto Cava e Nocera) è salito in modo impressionante. In città i giovani dediti abitualmente al delinquere sono ormai — quelli noti, almeno — oltre duecento. Ma certamente tale cifra non può essere considerata reale, se si pensa che il numero di tossicodipendenti si approssimativamente l'entità dei giovani non conosciuti e che hanno «bucato» almeno una volta. L'anno scorso ci sono stati anche due morti, una ragazza di 16 anni, Maria Consiglio, deceduta



La polizia alla ricerca di droga con cani da fiuto

Fabrizio Feo

Salerno - Sparatoria e drammatico inseguimento

Panico e terrore ieri mattina per una rapina in pieno centro

Cercola: 3 milioni ai lavoratori in lotta

I 30 operai che dal 20 dicembre occupano la «Zingatura meridionale», una piccola fabbrica di Cercola, potranno disporre già nel prossimo giorno, della somma di tre milioni stanziata dal Comune a sostegno della loro lotta. Era venuto dal gruppo consiliare comunista la proposta di un atto concreto di solidarietà per questi lavoratori impegnati a difendere il posto di lavoro contro la minaccia di chiusura della fabbrica.

Panico e terrore ieri mattina a Salerno in pieno centro cittadino per una rapina ad una gioielleria terminata per la strada con una sparatoria ed un inseguimento.

Intorno all'una, all'orario di chiusura dei negozi e quindi nel momento di maggior affollamento, due banditi sono usciti sparando all'impazzata dalla gioielleria Laudisio, in via Vella, dalla quale avevano rapinato circa dieci milioni in denaro e gioielli.

Già quando erano entrati nel negozio erano stati notati da alcune persone. Uno dei due malviventi, infatti, aveva il volto coperto da un passamontagna mentre — secondo le testimonianze — ce n'era un terzo che faceva da palo. Inosservato da quanto accadeva una brigadiere della guardia di Finanza — del

Adesso la neve si sta trasformando in ghiaccio

Nelle province di Avellino e Benevento decine di Comuni sono ancora isolati

AVELLINO — L'ondata di maltempo ha investito in pieno l'Irpinia. Le nevicate hanno letteralmente ricoperto i centri dell'Arianese, della Baronia e dell'alta Irpinia. L'altro ieri quasi la metà dei Comuni della provincia era isolata. Ieri sera, risultavano ancora privi di possibilità di collegamento questi 12 Comuni: Treviso, Videsca, S. Angelo, Montaguto, Greco, Savignano, Vallata, Castelbaronia, Carife, Monteverde, Aquilone e Guardia dei Lombardi. Dovunque la neve supera il mezzo metro, a Guardia dei Lombardi ha raggiunto gli 80 centimetri. Quasi tutti questi Comuni da tre giorni sono anche senza acqua e senza elettricità a Savignano, in particolare, il malcontento della popolazione è assai forte e diffuso. In quanto era già da un mese che l'acqua arrivava solo per qualche ora al giorno.

no ed Ossata di Puglia. E' difficile, per il momento, data la difficoltà del collegamento ferroviario, quando su questo tronco il traffico sarà ripristinato. Particolarmente drammatica è tuttora la situazione nelle campagne dei Comuni rimasti isolati ed in quelle di Ariano Irpino. In queste contrade i carabinieri hanno portato acqua e generi di conforto alle famiglie dei contadini e foraggio per gli animali. Lungo le strade, poi, che portano ad Ariano i carabinieri hanno dovuto soccorrere 5 automobili rimasti bloccati, ricoverandoli presso l'ospedale cittadino dove è stato riscontrato loro un principio di assideramento. Sempre ad Ariano, chiusi uffici e scuole. Identica situazione a S. Angelo del Lom-

bardi. Comunque, le scuole, dove possibile, sono rimaste chiuse sin dal 1° gennaio, giorno in cui dovevano riaprire.

TACCUINO CULTURALE

Oggi andiamo...

Al Centro Reich — salita San Filippo 1/C — continua fino al 14 gennaio «La favola di Orfeo, ovvero Pulcinella all'inferno», di Ettore Masarese nell'interpretazione di Giovanna Massarese. Lo spettacolo torna a Napoli dopo aver ottenuto un notevole successo di pubblico e di critica nelle repliche romane.

Al Teatro Tenda di Fuorigrotta ancora per pochi giorni «Festa di Piedigrotta» di Raffaele Viviani per la regia di Roberto De Simone.

Al museo di Capodimonte per la meravigliosa mostra «Civiltà del 700 a Napoli».

TEATRI

CENTRO W. REICH (Salita San Filippo) Fino al 14 gennaio (festivi ore 18, feriali ore 21) il C.S.P.P. «Orfeo» di Ettore Masarese. «La favola di Orfeo, ovvero Pulcinella all'inferno» di Ettore Masarese. L. 2.000. G7. PIRRY (Via L. V. Gomez d'Ayala, 15) Riposo CILE (Tel. 656.585) «O medico dei pazzi», ore 17.30 e 21.30. DIANA «Pia e Flok», ore 21. POLITIAMA (Via Monte di Dio Tel. 401664) Renato Rascel in bocca all'uro, ore 17.15 e 21.15. SANCARLUCCIO (Via San Paolino e Chiaia, 49 Tel. 403.000) «Pia e Flok», ore 21.30. SANNAZZARO (Via Chiaia Tel. 411.723) «Mettimmo d'accordo e ce valimmo», ore 17 e 21. SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando - Tel. 444500) «A che servono questi quadranti», ore 17.15 e 21.15. TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel. 631.218) Alle ore 21.15 «La festa di Piedigrotta» di Raffaele Viviani. Regia di Roberto De Simone. TEATRO BIONDO (Via Vicaria Vecchia, 24, angolo Via Duomo - Tel. 401664) Maria Luisa e Mario Santella in «Varietà-Varietà». Grande successo. Martedì, mercoledì, venerdì ore 21; domenica e sabato ore 17.30 e 21; domenica ore 17.30 e 21. TEATRO DI SAN CARLO Riposo CORSO (Corso Meridionale - Telefono 32.9.119) «A scengajola», ore 17 e 21. CINEMA OFF D'ESSAI RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510) La merlettata, con I. Huppert. DR CINE CLUB Riposo MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114) Chiari di donna, con Y. Montand. SPOI CINE CLUB (Via M. Rota 5) Harry e Tonto, con A. Corney. E. ELASSY (Via P. De Mera, 19 Tel. 377.046) Chiari di donna, con Y. Montand. S.

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIE (Via Palatino Viscio Tel. 377.057) Manhattan, con W. Allen. S. ACACIA (Tel. 370.871) Il cacciatore, con J. Donnell. C. ALCYONE (Via Lomacosa, 3 - Tel. 406.375) «Pia e Flok», con Al Pacino. DR AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 653.728) «Il patto bollente», con R. Pozzetto. C. ARISTON (Tel. 377.352) Airport '80, con A. Deon. A. ARCADEUR (Tel. 417.231) Gli aristocratici. DA AUGUSTEO (Piazza Duca d'Adria Tel. 418.361) Airport '80, con A. Deon. A. CORSO (Corso Meridionale - Telefono 32.9.119) La sceneggiata (ore 17-21). DELLE PALME (Vicolo Vetraro - Tel. 418.134) «Il signore immaginario», con A. Sordi. SA EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900) «Mani di velluto», con A. Celentano. SA EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Sabato, domenica e venerdì, con A. Celentano. SA FIAMMA (Via S. Paolo, 46 - Tel. 416.988) «Il mondo dei sogni», con F. Nero. A. FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) «Il signore degli anelli», con R. Bakshi. DA FIORENTINI (Via S. Bruno, 9 - Tel. 319.683) Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer. C. METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880) «L'Imbronato», con M. Brando. DR (VM 14) ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Telefono 377.109) Chiuso per ristrutturazione. ROXY (Tel. 343.149) Il malato immaginario, con S. Santa Lucia (Via S. Lucia, 49 - Tel. 415.572) La vita è bella, con G. Giannini. S. PROSEGUITO PRIME VISIONI ACANTO (Via Agusta - Telefono 619.923) Il corpo della rapina, con L. Cerrati. C.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

- «Manhattan» (Abadie)
- «La merlettata» (Ritz)
- «Apocalypse now» (Piazza, Metropolitan)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Matriucci 69 - Tel. 680.266) Una strana coppia di suoceri, con A. Arkin. SA ASTRA - Tel. 206.470 Porno show della 7. strada AZALEA (Via Camano, 23 - Telefono 619.260) L'Imbronato, con P. Franco. SA EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Il campione, con J. Voight. S. GLORIA A (Via Arsenale, 250 - Tel. 291.309) Amici e nemici, con R. Moore. A. GLORIA B (Tel. 291.309) Braccio di Ferro - DA MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) Adolescenza porno LUX (Via Nicotera, tel. 414823) n.p.

EDEN e CASANOVA

LIBIDINE

CONZIA DE CAROLIS-MARINA FRAJSE [ATA WATSON] 1kg cascato franco per 100.000

JONAS RAIMER

SUPERVIETATO 18 ANNI

AUGUSTEO ARISTON

A due volte la velocità del suono, può il Concorde sfuggire ad un attacco?

AIRPORT 80

E' PER TUTTI

STREPITOSO SUCCESSO AL SANTA LUCIA

GIANCARLO ORNELLA GIANNINI MILIT

La Vita è Bella

GRIGORIJ CIUKHRAJ

Spett. 16.30-18.30-20.20-22.30